



COMUNE DI BARI N. 2017/00008 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14 FEBBRAIO 2017

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI DEL MOVIMENTO 5 STELLE CONCERNENTE "IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ANTONINO DI MATTEO". APPROVATO.

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO QUATTORDICI DEL MESE DI FEBBRAIO, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - SEGRETARIO GENERALE
ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	NO
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	NO
11	D'AMORE Sig. Giorgio	NO
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	NO
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	NO
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	SI
28	MUOLO Avv. Giuseppe	SI
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
35	SISTO Sig. Livio	SI
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle concernente "IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ANTONINO DI MATTEO".
allegato quale parte integrante (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Mangano;

Tenuto conto del dibattito consiliare (la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Durante la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g. della seduta, da parte del Consigliere Mangano è stata chiesta l'anticipazione della trattazione dell'Ordine del Giorno;

Tale richiesta è stata sottoposta dal Presidente a votazione, ed ha conseguito il seguente esito:

n. 23 voti favorevoli (Albenzio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Carrieri, Cavone, Colella, Contursi, De Robertis, Di Paola, Introna, Laforgia, Maiorano, Mangano, Mariani, Maurodinoia, Melchiorre, Melini, Muolo, Picaro, Romito, Sciacovelli, Sisto) ;

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 19 Consiglieri presenti, di cui:

n. 19 favorevoli (Albenzio, Bronzini, Campanelli, Carrieri, Cavone, Colella, Contursi, De Robertis, Di Paola, Introna, Laforgia, Maiorano, Mangano, Mariani, Maurodinoia, Melchiorre, Muolo, Sciacovelli, Smaldone)

DELIBERA

APPROVARE l'Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri del Movimento 5 Stelle, concernente: "IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AD ANTONINO DI MATTEO", allegato quale parte integrante (Allegato 1).

CITTA' DI BARI RIP. NE SEGRETERIA GENERALE UFF. PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
06 LUG. 2015
Prot. N. 159797



CITTA' DI BARI RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
- 6 LUG. 2015 <i>Al. Susi</i>
ARRIVO

GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE

ORDINE DEL GIORNO: Conferimento della cittadinanza onoraria ad Antonino Di Matteo

I Consiglieri Sabino Mangano e Francesco Colella, eletti con il Movimento 5 Stelle

Premesso che

ANTONINO DI MATTEO, DETTO NINO, È UN MAGISTRATO ITALIANO: Nato a Palermo nel 1961, è entrato in magistratura nel 1991 come sostituto procuratore presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Caltanissetta. - Divenuto pubblico ministero a Palermo nel 1999, ha iniziato ad indagare sulle stragi di mafia in cui sono stati uccisi Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e gli agenti delle rispettive scorte, oltre che sugli omicidi di Rocco Chinnici ed Antonino Saetta; per l'omicidio Chinnici ha rilevato nuovi indizi sulla base dei quali riaprire le indagini e ottenere in processo la condanna anche dei mandanti, riconosciuti in Ignazio e Antonino Salvo, mentre per l'omicidio Saetta otteneva l'irrogazione del primo ergastolo per Totò Riina;

In seguito alle minacce ricevute, Di Matteo è stato sottoposto ad eccezionali misure di sicurezza (compresa l'assegnazione del dispositivo Bomb Jammer), annunciate alla stampa dallo stesso ministro dell'interno Angelino Alfano nel dicembre 2013, elevando il grado di protezione al massimo livello. - Purtroppo dietro l'ipocrisia delle dichiarazioni ufficiali, le cose non stanno così: da mesi Salvatore Borsellino, fratello del giudice ucciso in via D'Amelio, porta avanti una battaglia per ottenere che sulla jeep blindata di Di Matteo possa essere montato il jammer, meccanismo che intercetterebbe i segnali radio scongiurando così l'eventuale deflagrazione di un esplosivo azionato da un telecomando. "l'unico strumento che potrebbe realmente tutelarlo dal rischio di un attentato".

E' inoltre recente la notizia che, dopo due anni di continue intimidazioni, il tritolo per il PM della "trattativa" è pronto, nascosto da qualche parte nelle borgate di Palermo, e che il neo pentito Vito Galatolo ha raccontato come il piano di morte per Nino Di Matteo sia pronto a scattare.

Considerato che

E' nostro dovere coltivare la passione civile ed evitare di adeguarci alla deriva prevalente di un Paese sempre più indifferente alla giustizia, insofferente alla verità, all'indipendenza della magistratura ed alla tutela vera dei valori costituzionali.

La cittadinanza onoraria al Magistrato Nino Di Matteo, rientra nella logica di non lasciare soli i servitori dello Stato che svolgono con diligenza il proprio lavoro, ed è un atto dovuto, per l'attività che sta svolgendo ed i rischi a cui è esposto, la massima attenzione e vicinanza da parte dei cittadini, come sta avvenendo in questi giorni attraverso la Scorta Civica, dalle Agende Rosse, ma anche e soprattutto dalle istituzioni.

Riteniamo che ogni Comune italiano abbia il dovere di mandare un messaggio forte, chiaro ed inequivocabile di grande solidarietà e chiediamo a tutte le coscienze civili e democratiche del Consiglio Comunale, di non lasciare solo questo coraggioso magistrato e di sostenere la mozione, mettendo da parte bandiere ed appartenenze politiche.

Ricordando le parole di Paolo Borsellino: "Mi uccideranno, ma non sarà una vendetta della mafia, la mafia non si vendica. Forse saranno mafiosi quelli che materialmente mi uccideranno, ma quelli che avranno voluto la mia morte saranno altri."

1) CALABRESI / DE GIOIA
ALL'ATTENZIONE DELLA
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO
Di Matteo 06/7/15

2) CALABRESI / DE GIOIA
TRASMETTETE, A NEREO PEC, A
SINDACO + CONSIGLIERI
Di Matteo 06/7/15

P.R.
Carbone
G.M. Lotte



Tutto ciò premesso e considerato

Si impegna il Sindaco, la Giunta ed i Gruppi Consiliari

Ad attivarsi per il conferimento ad Antonino Di Matteo detto Nino, della cittadinanza onoraria, esprimendo con questo gesto vicinanza, piena solidarietà, senso civico e morale di una comunità che intende rendere omaggio ad un uomo, simbolo di un'Italia che con dedizione, impegno e senso del dovere, porta avanti il proprio lavoro di ricerca della verità, nonostante le violente pressioni a cui lui ed i suoi familiari sono sottoposti.

Bari li 04/07/15

il portavoce consigliere

Sabino MANGANO

il portavoce consigliere

Francesco COLELLA

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 14/02/2017

DIBATTITO

PRESIDENTE: Grazie consigliera Melini. La parola al consigliere Mangano, prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Chiedo al Consiglio di anticipare l'ordine del giorno descritto con il n. 11, avente ad oggetto: "Conferimento della cittadinanza onoraria al magistrato Antonino Di Matteo". È un tema che abbiamo depositato appena a luglio 2015, è un qualcosa di importante sicuramente come atto che e dobbiamo effettuare come città, è un qualcosa che è stata già depositata ed approvata nei Comuni di Pescara, Chieti e Macerata ed è in attesa di discussione in altri Comuni, ci sono anche Comuni più piccoli che hanno approvato questa mozione del Movimento 5 Stelle. È un atto dovuto perché riteniamo sia nostro dovere, dovere unanime, coltivare la passione civile ed evitare di adeguarci a quella deriva prevalente di un Paese sempre più indifferente alla giustizia.

Sottopongo all'Aula la possibilità di anticipare quest'ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Mangano. Lei ha chiesto l'anticipazione del punto inserito al n. 11 dell'ordine del giorno. Mettiamo in votazione la proposta del consigliere Mangano. È aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Hanno espresso il loro voto 23 Consiglieri, 23 sono i favorevoli. Il Consiglio approva l'anticipazione del punto n. 11 all'ordine del giorno. Invito la presidenza a fare le copie da distribuire a tutti i Consiglieri.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Sappiamo tutti, anche a beneficio di chi ci ascolta e chi vedrà successivamente il Consiglio da casa, diamo un po' di informazioni assolutamente indispensabili.

Antonino Di Matteo è un magistrato della Repubblica Italiana che è stato sostituito procuratore dal 1991 ed è diventato Pubblico Ministero a Palermo nel 1991, ha indagato sulle stragi di mafia in cui sono stati uccisi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e ovviamente gli agenti della scorta, ottenendo, tramite queste indagini, l'ergastolo di Totò Riina e, successivamente, per altri magistrati come Antonino Saetta ucciso insieme al figlio Stefano. Si è sempre occupato di criminalità organizzata e ci sono state forti ripercussioni sulla sua attività, ma lui, pur consapevole di questi rischi che vive quotidianamente ha rifiutato il mezzo blindato per recarsi ai processi. Poi ci sono tutte quelle situazioni legate alla trattativa Stato mafia che ci auguriamo vedano luce nel più breve tempo possibile. Come dicevo prima, è un nostro dovere coltivare la passione civile ed evitare di adeguarci alla deriva prevalente di un Paese sempre più indifferente alla giustizia, insofferente alla verità, all'indipendenza della magistratura e alla tutela vera dei valori costituzionali.

La cittadinanza onoraria al magistrato Di Matteo rientra in quella logica di non lasciare soli chi serve lo Stato, tutti coloro che svolgono con diligenza il proprio lavoro, non è un atto simbolico, ma è un atto di vicinanza a chi rischia quotidianamente la propria vita soprattutto in ambienti ostili come quelli che si vengono a generare da quel tipo di indagini.

Vorrei leggere anche quello che è l'impegno che sostanzialmente abbiamo posto in essere ricordando anche le parole di Paolo Borsellino, disse: "Mi uccideranno, ma non sarà una vendetta della mafia, la mafia non si vendica, forse saranno mafiosi quelli che naturalmente mi uccideranno, ma quelli che avranno violato la mia morte saranno altri". Questa è una frase che ci deve far riflettere. Noi come Movimento 5 Stelle, ma penso sia un pensiero condiviso dall'intero Consiglio comunale, sicuramente anche dal Sindaco e dalla Giunta, quello di conferire la cittadinanza onoraria esprimendo, con questo gesto, la piena solidarietà al senso civico e morale di una comunità che intende rendere omaggio ad un uomo simbolo di un'Italia che con dedizione, impegno e senso del dovere porta avanti il proprio lavoro di ricerca della verità nonostante le violenti pressioni cui lui e i suoi familiari sono sottoposti quotidianamente. Questo è quanto, non voglio dilungarmi più di tanto,

però era opportuno leggere all'intero Consiglio quella che è la nostra volontà. Mi auguro sia assolutamente unanime, ma ne sono sicuramente certo.
Ringrazio anticipatamente tutti i Consiglieri.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Mangano. Mi ha chiesto di intervenire il consigliere Introna, prego.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie Presidente. Ringrazio i colleghi del Movimento 5 Stelle per questo momento importante che finalmente occupa le nostre menti in questa seduta produttiva, ma anche un po' isterica e ondivaga sugli argomenti. Posso certamente esprimermi a nome del PD con il voto favorevole su questa mozione, sottolineo l'importanza e la difficoltà della vita di uomini come Di Matteo che hanno deciso di servire lo Stato davvero fino in fondo, con serietà e anche con grandissime privazioni personali perché vivere sotto scorta con sei propri figli e in un ambiente che li vuole morti, va molto oltre il senso del dovere o l'etica che ogni professione reca in sé all'interno di un codice.

Da parte nostra c'è certamente il volto favorevole, ma credo che l'intera Aula si esprimerà a riguardo. A nome della Maggioranza, mi suggerisce il collega Albenzio, c'è il voto favorevole. Grazie ancora per questa delicata e importante pagina di politica.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Introna. Ci sono altri interventi? È chiusa la discussione. Cedo la parola al Vicesindaco affinché esprima la posizione dell'Amministrazione.

ASSESSORE BRANDI: Grazie Presidente.

La posizione dell'Amministrazione lo sta dimostrando quotidianamente, manda dei messaggi forti e chiari, come dice il documento, manda dei messaggi contro coloro i quali ritengono di dover contrastare le Istituzioni in generale, qualunque esse siano. Nello stesso solco non vanno assolutamente lasciati soli coloro i quali da parte delle Istituzioni, come istituzioni così come tutti i magistrati, lottano quotidianamente per darci la possibilità di vivere un po' più sereni e un po' più tranquilli e rinunciano un po' alla loro vita, rinunciano alla loro famiglia, rinunciano al vivere quotidiano che noi invece riusciamo, in un certo senso, a mantenere.

L'Amministrazione condivide l'impegno a conferire al Magistrato della Repubblica dottor Antonino De Matteo la cittadinanza onoraria e ringraziamo tutte le forze politiche di questo Consiglio comunale per averlo richiesto.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Nessuna.

Metto in votazione l'ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle, avente a oggetto il conferimento della cittadinanza onoraria ad Antonio Di Matteo.

Invito i Consiglieri a entrare in aula e pongo in votazione questo ordine del giorno, prego si voti.
E' aperta la votazione elettronica.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 19 votanti, 19 favorevoli.

Il Consiglio approva.

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Anticipo punto 11

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0270 ORE. 18.54 14-02-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 023
 VOTANTI : 023
 VOTI FAVOREVOLI : 023
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	013 DE ROBERTIS ILARIA	029 MELCHIORRE FILIPPO
004 BRONZINI MARCO	016 DI PAOLA DOMENICO	030 MELINI IRMA
005 CAMPANELLI SALVATORE	020 INTRONA PIERLUIGI	021 MUOLO GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	032 PICARO MICHELE
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
009 CAVONE MICHELANGELO	025 MANGANO SABINO	036 SCIACOVELLI NICOLA
010 COLELLA FRANCESCO	026 MARIANI ANTONIO	037 SISTO LIVIO
027 CONTURSI FRANCESCA	028 MAURODINOIA ANNA	

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	017 DI RELLA PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
011 D'AMORE GIORGIO	018 FINOCCHIO PASQUALE	034 RANIERI ROMEO
001 DECARO ANTONIO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	022 LACOPPOLA VITO	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (s. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE P.S.
 AVV. ALICIA RIZZO

Presiede: il Presidente CAVONE MICHELANGELO

OGGETTO SINTETICO: Odg 11

OGGETTO ESTESO: Proposta n. 2015/00023

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0270 ORE. 19.03 14-02-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 019
 VOTANTI : 019
 VOTI FAVOREVOLI : 019
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	013 DE ROBERTIS ILARIA	026 MARIANI ANTONIO
004 BRONZINI MARCO	016 DI PAOLA DOMENICO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	020 INTRONA PIERLUIGI	029 MELCHIORRE FILIPPO
007 CARRIERI GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	021 MUOLO GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	024 MAIORANO MASSIMO	036 SCIACOVELLI NICOLA
010 COLELLA FRANCESCO	025 MANGANO SABINO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
027 CONTURSI FRANCESCA		

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	017 DI RELLA PASQUALE	032 PICARO MICHELE
008 CASCELLA GIUSEPPE	018 FINOCCHIO PASQUALE	033 PISICCHIO ALFONSINO
011 D'AMORE GIORGIO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	034 RANIERI ROMEO
001 DECARO ANTONIO	022 LACOPPOLA VITO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	030 MELINI IRMA	037 SISTO LIVIO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglieri, Commissionari e Gruppi Consiglieri"
 (s.r. Riccardo Marinielli)

IL SEGRETARIO GENERALE T.F.
AVV. ILARIA RIZZO

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Michelangelo Cavone

IL SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 22/02/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
Ilaria Rizzo

Bari, 22/02/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 22/02/2017 al 08/03/2017.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 09/03/2017

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>